



Oggetto: Selezione pubblica per il conferimento di incarichi aventi per oggetto lo svolgimento di attività didattiche integrative – Bando Rep. 133/2025, prot. 305584 del 01/12/2025

Estratto verbale

Verbale della Commissione di valutazione delle domande per attività didattiche integrative in lingua giapponese

La Commissione giudicatrice nominata con Decreto del Direttore Rep. 8/2026, protocollo n. 8652 del 20/01/2026 così composta:

Prof. Pierantonio Zanotti

Prof. Patrick Heinrich

Prof.ssa Carolina Negri

si riunisce il giorno 9 febbraio 2026 alle ore 14 in seduta telematica per esaminare le domande pervenute.

(...) la Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona del prof. Pierantonio Zanotti e del Segretario nella persona della prof.ssa Carolina Negri.

In coerenza con quanto disposto dal bando, compito della Commissione, accertata in via preliminare la regolarità delle domande presentate dai candidati, sarà quello di verificare la qualificazione scientifica e professionale posseduta dai candidati ammessi. La valutazione conterrà un motivato giudizio sulla qualificazione scientifica e professionale.

La Commissione procederà nell'ordine:

- alla definizione dei criteri e dei parametri di valutazione;
- alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati;
- alla valutazione comparativa delle domande dei candidati idonei;
- all'individuazione dei candidati idonei predisponendo una graduatoria a punteggio decrescente.

Definizione dei criteri e parametri di valutazione

Per la valutazione si farà riferimento all'attività didattica integrativa da svolgere e, in relazione alla tipologia specifica dell'impegno richiesto, si terrà conto:

- dell'eventuale attività di ricerca;
- delle esperienze in campo didattico e, in particolare, della valutazione inherente le eventuali attività didattiche precedentemente svolte presso l'Ateneo;
- delle eventuali pubblicazioni e di altri titoli scientifici e didattici;
- del curriculum complessivo.

La Commissione ha a disposizione un punteggio complessivo di 35 punti così suddiviso a seconda dei criteri di seguito definiti:

A) Attività di ricerca ed eventuali pubblicazioni - Max 6 punti

per attività di ricerca in ambito didattico e relative pubblicazioni attinenti alla didattica della lingua giapponese

Per pubblicazioni in ambito didattico attinente alla lingua per cui si concorre

- 2,0 punti per ogni monografia/saggio/manuali
- 1 punti per ogni articolo/traduzioni

B) Esperienze in campo didattico, tenendo conto, in particolare, di eventuali attività didattiche precedentemente svolte presso l'Ateneo - **Max 20 punti**

Didattica nella lingua giapponese per cui si concorre come Lingua Straniera

1. in **ambito Universitario** (lettorato, insegnamento a contratto, esercitazioni).

Per anno accademico: 3 punti

Per attività didattiche precedentemente svolte presso l'Ateneo si aggiungeranno **2 punti** alla valutazione conseguita;

2. in **ambito pubblico o privato pre-universitario max 5 punti**

Per anno scolastico in scuola secondaria o equiparabile: 2 punto

Per anno in altre tipologie di scuole: 1 punto

C) del curriculum complessivo - Max 9 punti

- per titoli di studio
 - laurea magistrale o vecchio ordinamento: 1 punto
- dottorato di ricerca: 2 punti;
- profilo accademico e professionale (abilitazioni, commissioni di esame, attività di traduzione e interpretariato, attività di mediazione linguistica e culturale in generale, partecipazione ad attività formativa): 2 punti;
- madrelinguismo giapponese: 4 punti;
- conoscenze delle principali piattaforme informatiche per la didattica (zoom, moodle, etc): 1 punto.

Totale punti 35

Saranno considerati idonei i candidati che raggiungeranno, a seguito della valutazione, almeno 12 punti.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della L. 240/2010, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico, fatta salva l'appartenenza al ruolo della docenza universitaria.

In caso di ulteriore parità la preferenza sarà determinata dalla più giovane età del candidato. Sarà considerato titolo preferenziale, per i candidati madrelingua, il possesso del livello di conoscenza della lingua italiana almeno di livello B1 comprovato da un certificato rilasciato da un ente certificatore ufficiale

VERIFICA DELL'AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

(...)

La Commissione conclude i lavori alle ore 15.30.

La Commissione,

Prof. Pierantonio Zanotti (Presidente)

Prof. Patrick Heinrich

Prof.ssa Carolina Negri